



Farmaci e Gravidanza

Data 14 settembre 2014
Categoria ginecologia

L'Agenzia Italiana del Farmaci ha iniziato una Campagna di comunicazione sull'impiego dei farmaci in gravidanza. Si tratta di un progetto scientifico e sociale di grande respiro che mira alla diffusione di informazioni certificate e corrette sull'impiego dei farmaci e ad orientare le scelte prescrittive all'insegna dell'appropriatezza. La campagna "Farmaci in gravidanza" nasce dall'esigenza dell'Agenzia Italiana del Farmaco di informare la popolazione e gli operatori sanitari sull'importanza di un uso corretto e appropriato del farmaco in gravidanza.

Gli obiettivi che la campagna si propone sono di modificare la percezione negativa sull'impiego dei farmaci in gravidanza; di sensibilizzare sull'importanza di assumere il farmaco laddove ritenuto necessario dal medico nei modi e nelle dosi da lui indicate; diffondere agli operatori sanitari conoscenze scientificamente validate sull'impiego dei farmaci in gravidanza in relazione a patologie comuni o intercorrenti specificatamente individuate.

La campagna di comunicazione si propone, inoltre, di definire i seguenti messaggi principali:

1. il farmaco in gravidanza, quando necessario e prescritto dal medico, deve essere assunto per la salute della donna e del proprio bambino;
2. non curarsi mette a rischio la salute del nascituro e la propria;
3. una malattia cronica che richiede cure farmacologiche non è incompatibile con la gravidanza; è opportuno parlarne con il proprio medico;
4. la sostituzione di un farmaco prescritto in gravidanza, o la modifica delle dosi, deve essere effettuata esclusivamente dal medico;
5. solo il 2% degli effetti teratogeni sono dovuti ai farmaci in gravidanza;
6. il dosaggio di molte terapie croniche può richiedere di essere rimodulato.

Tali messaggi su descritti saranno veicolati sia attraverso canali di diffusione televisivi e radiofonici sia ricorrendo a campagne stampa, affissioni, pubblicità dinamica urbana e ad azioni di sensibilizzazione sui social media.

L'AIFA ha messo anche a disposizione un sito: Farmaci e Gravidanza - con le schede destinate agli operatori sanitari e alle mamme (140 schede patologia e circa 270 schede dedicate ai singoli principi attivi) – sito, che, ad appena un mese dal suo rilascio ha totalizzato oltre 44.000 visualizzazioni di pagina. Il mini-portale dedicato è stato visitato 11.000 volte da 8.400 utenti unici che hanno navigato su una media di 4 pagine per sessione, per una durata media di oltre 3 minuti. Oltre il 95% dei visitatori proviene dall'Italia ma una piccola percentuale di utenti si collega anche dagli Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Grecia e Belgio. Il 45% degli utenti si collega in modalità mobile tramite smartphone o tablet, gli altri via personal computer. Per quanto riguarda la fidelizzazione, i dati sottolineano come il 76% degli utenti sia costituito da nuovi utenti che giornalmente scoprono il sito, mentre il 24% è costituito da utenti fidelizzati che tornano a consultarlo. Il 36% degli accessi passa tramite il Portale AIFA o i siti di informazione che descrivono la campagna e il progetto scientifico; il 30% sono accessi diretti. Il 18% del traffico è generato dai social media; il 15% da ricerca su web e, il restante, da e-mail.

Fonti:

<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/campagna-di-comunicazione-aifa-farmaci-gravidanza-anno-2014>
<http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/campagne-aifa-ottimi-risultati-su-web-e-social-media-%E2%80%9Cfarmaci-e-gravidanza%E2%80%9D>
<http://www.farmaciegravidanza.gov.it/>

A cura di Patrizia Iaccarino